

Professor Luigi Di Bella

100 anni or sono, il 17 luglio del 1912, nasceva un grande uomo, un "Poeta della Scienza", una persona che ha dedicato l'intera esistenza alla salute dei pazienti, spesso facendo veri "miracoli" (per quelli che non conoscevano la sua Scienza medica), in tante altre occasioni donando speranza e salute a migliaia di persone, non chiedendo MAI un solo soldo ai suoi pazienti.

Oggi qualcuno lo definisce erroneamente un ciarlatano, non conoscendo nulla della persona e del grande scienziato qual è stato (3 lauree, due cattedre, a 19 anni la sua prima pubblicazione scientifica - che sarebbero state circa 300... - molte intuizioni, un'infinita educazione, per dire alcune delle sue caratteristiche).

Era il Professor Luigi Di Bella. Oggi dedico a questo portatore di Luce un caro pensiero e spero presto che ogni malato possa usufruire del suo Metodo senza nuotar controcorrente, come purtroppo capita ancora oggi: <http://www.dibella.org/discussione.do?idDiscussione=27626>

Doverosa biografia iniziale (per chiarire in fretta quale fosse l'entità della sua preparazione assolutamente scientifica):

Luigi Di Bella nasce il 17 luglio 1912 a Linguaglossa, cittadina in provincia di Catania.

Nel 1930, conseguita la maturità scientifica a Messina, si iscrive alla facoltà di Medicina presso l'Ateneo della stessa città, rendendosi economicamente indipendente grazie ad un premio vinto in un concorso nazionale.

Presto acquista ampia notorietà fra il corpo docente per la profonda preparazione e per l'abitudine di preparare le materie d'esame su impegnativi e ponderosi trattati, oltre che sui testi prescritti.

Ne rimane particolarmente colpito il Prof. Pietro Tullio - epigono della gloriosa tradizione medica italiana rappresentata da Augusto Murri e Pietro Albertoni, candidato al Premio Nobel nel 1930 e nel 1932 e considerato il massimo fisiologo del tempo - che, nonostante il giovane sia studente del I anno, lo vuole come assistente, richiedendolo quale allievo interno (allego una lettera scritta il 20/10/1938 dal Prof. Pietro Tullio a Luigi Di Bella, a testimonianza della capacità scientifica del Professor Di Bella: http://www.goldensalus.com/works/tullio_lettera.jpg).

Nel 1932, ancora diciannovenne, pubblica sul Bollettino della Società Italiana di Biologia Sperimentale (Vol. VII) **il suo primo lavoro**: "Eccitazione neuromuscolare mediante campi elettrici variabili", del Prof. Pietro Tullio e di Luigi Di Bella, allievo interno. Ancora studente, seguiranno altri 9 lavori tra il 1932 ed il 1935, pubblicati su Boll. SIBS e Arch. Sc. Biologiche in collaborazione con il Prof. Tullio. Nel 1934-35-36 vince tre borse di studio di lire 5.000 ciascuna per studenti meritevoli e bisognosi; nel 1935 uno dei 21 "Premi Littorio" della Società Italiana per il progresso delle Scienze, nel 1936 la Borsa di studio "G.B. Queirolo" presso l'Università di Pisa. Nel 1937 riceve un premio dall'allora presidente del CNR, Guglielmo Marconi, rimasto colpito da un suo lavoro.

Il 14 luglio 1936 **si laurea in Medicina con il massimo dei voti e la lode, dopo avere sostenuto 12 esami in più di quelli previsti.**

Era laureato oltre che in medicina e chirurgia, in chimica, in farmacia, conseguì la libera docenza in chimica biologica, fisiologia generale, fisiologia umana. Insegnò fisiologia in numerose scuole di specializzazione, scienze dell'alimentazione, neurologia, ORL, ecc.

Conseguì inoltre:

- 1) Maturità didattica, all'unanimità nel concorso per la Cattedra di Fisiologia Generale nell'Università di Camerino;
- 2) Nel concorso per la Cattedra di Fisiologia Generale e Speciale degli animali domestici con elementi di Chimica Biologica, presso l'Università di Bologna, a maggioranza la maturità scientifica ed all'unanimità quella didattica;
- 3) Nel concorso per la Cattedra di Fisiologia Umana all'Università di Cagliari, all'unanimità la maturità didattica e scientifica;
- 4) Nel concorso per la Cattedra di Chimica Biologica presso l'Università di Perugia all'unanimità la maturità didattica;

5) Nel concorso per la Cattedra di Fisiologia Generale presso l'Università di Messina la maturità scientifica e didattica. Fonti: Boll. Ministero P.I., Parte II, 1948, pagina 2.746; Boll. Uff. Ministero P.I., Parte II, 1948, pagine 1.129-1.132; Boll. Uff. Ministero P.I., Parte II, 1949, pagina 58.

Era socio:

della Soc. Medico Chirurgica di Modena;
della Società Italiana di Biologia Sperimentale (SIBS);
della Soc. It. della Nutrizione Umana (SINU);
della Società It. di Fisiologia (SIF);
della European Chemoreception Organisation (ECRO);
della European Pineal Study Group (EPSG);
della New York Academy of Sciences.

Questo per doverosa precisazione sulla competenza acquisita dal Professore, sull'enorme conoscenza di cui era in possesso, che gli ha permesso nel tempo di elaborare il **Metodo Di Bella**, col quale decine di migliaia di pazienti si sono curate e, tutt'oggi, continuano a curarsi e a sopravvivere grazie alle intuizioni del... "Poeta della Scienza", qual era Luigi Di Bella (espressione coniata dal figlio Adolfo!).

Ancora oggi si dicono molte cose al riguardo del Professor Di Bella (alcune delle quali decisamente sgradevoli) ma... infangare la memoria di un Professore che aveva tre lauree (Medicina e Chirurgia e non aveva ancora 24 anni..., Chimica e Farmacia), cattedra in chimica biologica, fisiologia generale e fisiologia umana, qualcosa come 300 pubblicazioni scientifiche e tanto altro, è quanto meno viziato da... leggerezza o ignoranza della materia.

Mi rivolgo soprattutto a chi crede, ancora, che Luigi Di Bella fosse un ciarlatano.

Cercate di informarvi direttamente e di non credere che tutto sia da buttare o... come spesso viene denominato, una truffa.

Il Metodo Di Bella era ed è un metodo assolutamente scientifico, creato da uno scienziato che ha speso l'intera sua vita dedicandosi ai pazienti e, rammento per chi fosse poco informato, **senza MAI chiedere un solo soldo a tutti quelli che vi si rivolgevano** (viveva bene, da persona discreta e umile qual era, col suo stipendio di Professore universitario).

Ci sono casi in cui lui stesso pagò personalmente le cure di alcuni dei suoi pazienti (a Maria Tosi, una delle prime pazienti, per i primi 15 anni fu regalata la terapia di somatostatina dal Professor Di Bella...).

Tutt'oggi ci sono parecchie migliaia di persone che si affidano a tale cura ed alcune delle statistiche del Metodo, sono state presentate a congressi internazionali di oncologia, nel 2010 e nel 2011 e pubblicate su PubMed (per chi ama le banche dati):

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/20881933>

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/22167148> (da questo link si può scaricare il file completo: <http://www.metododibella.org/cms-web/upl/doc/Documenti-inseriti-dal-2-11-2007/4%20BITS%20CONGRESSO%20MONDIALE%202011.pdf>

http://www.metododibella.org/cms-web/upl/doc/STATISTICHE%20MDB/STATISTICHE%20CARCINOMA%20MAMMARIO/NEL_32_5_2011_DiBella_000.pdf)

sempre su PubMed:

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/19112416> (da questo link si può scaricare il file completo: http://www.metododibella.org/cms-web/upl/doc/Documenti-inseriti-dal-2-11-2007/NEL_%20Case%20Report%20MDB.pdf)

Per farvi capire quanto possa esser stata falsata la famosa sperimentazione del 1998, riporto delle considerazioni su casi di neoplasie curate col Metodo Di Bella (MDB) esaminati dai tre Consulenti Tecnici di Ufficio (CTU), nominati dalla Pretura Circondariale di Lecce (Sezione distaccata di Maglie). Accadeva l'8 febbraio 1999.

"la grande maggioranza dei pazienti (84,6%) era in gravi condizioni. Dopo circa 1 anno di terapia (vedi schema allegato con l'inizio della terapia per ogni paziente) nei 78 casi del gruppo

A, si sono registrati 40 decessi, pari al 51,2%. Dei 38 pazienti sopravvissuti solo uno ha mostrato un peggioramento, mentre 5 sono stati stabili e 32 hanno presentato miglioramenti evidenti. Considerando che le migliori statistiche oncologiche sui tumori (BMJ-2001)¹ riportano una sopravvivenza a 5 anni del 29% associando chirurgia e/o radio-chemioterapia, il risultato del MDB è chiaramente e innegabilmente positivo, non solo relativamente alla sopravvivenza, ma anche in considerazione di due altri fondamentali parametri di valutazione e di scelta di una terapia oncologica: la percentuale di efficacia, valutata in termine di blocco di progressione del tumore o stabilità, oppure di miglioramento o risposta obiettiva che è stata del 47,4%, e l'assenza di effetti collaterali e tossicità evidenti che è stata del 100%.

"

Tratto da: <http://www.metododibella.org/cms-web/upl/doc/200371713116.pdf>

Nel documento che ho allegato poc'anzi, vi è riportato:

"Il dato è altamente significativo perché certifica la capacità del MDB, non solo di arrestare, ma di far regredire il processo neoplastico in un'alta percentuale di casi e per di più, in assenza di effetti collaterali, a differenza della chemio e/o radioterapia, ottenendo anche un miglioramento sensibile e generalizzato del "Performance status" (qualità di vita).

Se è vero che la valutazione di questi casi è limitata ad un anno, è altrettanto vero che si è constatato un evento nuovo, insperato e sorprendente rispetto alle consuete rispose alla chemioterapia:

In un gruppo di ammalati neoplastici in cui l'ottantaquattro per cento era in condizioni gravi, dopo circa un anno di MDB: cinque, cioè il 6,4% hanno registrato un arresto della progressione neoplastica mentre trentadue, pari al 41%, hanno avuto una regressione del tumore, tutti hanno presentato un netto miglioramento della qualità di vita, nessuno ha lamentato effetti tossici degni di nota.

Questo dato riferito ad un solo anno, penso sia dovuto al semplice fatto che tale "inchiesta" fu eseguita appena dopo un anno dal tragico epilogo della famosa sperimentazione.

Il gruppo B (ammalati che, indignati per le palesi e gravi anomalie della sperimentazione, di propria iniziativa avevano inviato a detta Procura le cartelle cliniche per documentare i positivi effetti ottenuti col MDB.), in ogni caso, fu seguito per più tempo, come documentato qui di seguito:

Anche nel Gruppo B "non si sono mai rilevati effetti collaterali legati al MDB".

Su 203 cartelle, quarantadue non sono state ritenute valutabili in modo esauriente e completo per insufficiente documentazione .

Dei 161 casi documentati in forma e misura ineccepibile, l'analisi delle cartelle cliniche e delle relazioni dei medici curanti ha fornito i seguenti dati:

n. 2 casi di decesso in corso di trattamento pari all'1,24%.

n. 20 casi di progressione, pari al 12,42%.

pertanto la percentuale di casi in cui terapia si è rivelata inefficace è stata del 13,66%, anche se ha prodotto un miglioramento della qualità di vita, in assenza di effetti tossici, e un aumento della sopravvivenza rispetto ai parametri reperibili nelle statistiche del National Cancer Institute, relativi alle singole patologie e stadiazioni tumorali.

I tempi ai quali si riferisce la valutazione di questi casi (riportati per ogni paziente), sono stati in media di diversi anni, anche se variabili, ma con una significativa percentuale di pazienti monitorati anche in cinque anni.

N. 2 casi di completa guarigione (1,24%)

N. 85 casi di regressione (52,79%)

N. 52 casi di stabilità (32,29%)

In complesso, sui 161 pazienti esaminati, si sono osservati 139 casi positivi tra guarigione, stabilità e regressione, pari all'86,32%, in assenza di effetti tossici di qualche rilievo e con un generale miglioramento della qualità di vita. Nessuna statistica oncologica chemio e/o radioterapica è neppure lontanamente paragonabile a questi risultati, certificati dalla documentazione di cartelle cliniche complete di esami ematochimici e strumentali, dalla perizia giurata di tre medici consulenti tecnici di ufficio, e da relazioni dei medici curanti. I risultati del gruppo B sono migliori rispetto al gruppo A, perché molti dei pazienti sono stati direttamente curati dal Prof. Di Bella o dai pochissimi allievi da Lui direttamente formati e in frequente contatto con Lui.

Nel caso del Metodo Di Bella non credo sia il caso di parlare di congiure o complotti vari ma... si può partire dall'opinione e dalla sentenza di un giudice.

Guariniello sentenziò: "Così hanno truffato Di Bella: farmaci scaduti e dosi sballate".

[http://newrassegna.camera.it/chiosco_new/pagweb/getPDFarticolo.asp?currentArticle=\\$T0J](http://newrassegna.camera.it/chiosco_new/pagweb/getPDFarticolo.asp?currentArticle=$T0J)

Ci sono alcune cliniche private che praticano il Metodo Di Bella. Solo che... tale Metodo è totalmente a carico dei pazienti.

Ed il costo di tale terapia, nella modalità completa, si aggira sui 2.000 € al mese.

Quanti, soprattutto ai giorni d'oggi, possono permettersi tale costo?

Non a caso ci sono oltre 2.000 sentenze di condanna delle ASL al rimborso delle spese sostenute dai singoli cittadini per la cura del Dr. Di Bella.

(dettagli per chiedere ed eventualmente ricevere il rimborso:

<http://www.metododibella.org/mdb/it/dettaglioNews.do?idNews=6295>

<http://www.sconfiggereilcancro.it/it/metodo-di-bella/ricorsi-e-procedure-per-il-rimborso-dei-farmaci.html>)

Il figlio Giuseppe, dottore anch'esso, continua l'operato del padre, visitando gratuitamente i pazienti.

Riguardo alle cartelle cliniche, ci sono le diverse migliaia in possesso della famiglia Di Bella. Il figlio Giuseppe Di Bella, porta avanti l'operato del padre.

Ed ha partecipato a congressi mondiali di oncologia nel 2010 e nel 2011 - <http://www.bitlifesciences.com/cancer2011/default.asp> - presentando nei due casi, rispettivamente,

casistiche di 553 pazienti (nel 2010 [http://www.mednat.org/cancro/The_Di_Bella_Method_\(DBM\).pdf](http://www.mednat.org/cancro/The_Di_Bella_Method_(DBM).pdf)) e 122 casi di cancro al seno (nel 2011 <http://www.metododibella.org/cms-web/upl/doc/Documenti-inseriti-dal-2-11-2007/4%20BITS%20CONGRESSO%20MONDIALE%202011.pdf>).

Entrambe le casistiche, sono riferite a pazienti guariti utilizzando **solo** il Metodo Di Bella.

Quindi, la mia opinione è che se ne parli poco soprattutto per mancanza d'informazione.

Credo che diversi medici pensino che non funzioni (per motivi che vengono ben riuniti nella parola "ignoranza") e di conseguenza i pazienti che vi si rivolgono avranno molto spesso la medesima opinione.

Altra cosa, invece, accade per chi prova a capire qualcosa di più da sé.

Basta contattare qualche associazione, qualche malato, qualcuno che sia guarito o che curi, attraverso questo metodo.

In quel caso l'idea risultante, sarà ben più completa di una semplice opinione dettata dall'ignoranza (almeno il più delle volte).

Mario Massa diceva (in alcuni commenti di qualche mese fa):

"Ma occorre saper distinguere tra l'ammirazione per delle persone e il non voler prendere in considerazione un possibile loro errore di valutazione."

Con tutto il rispetto per Focardi per cui nutro estrema simpatia, nel caso del Metodo Di Bella non si può proprio parlare di semplici errori di valutazione (almeno non paragonabili alla questione ECAT).

Ci sono persone guarite e sono migliaia, con tanto di cartelle cliniche a dimostrarlo (e chirurghi che, da soli, hanno 2.000 pazienti trattati col Metodo Di Bella: http://www.ilgiornale.it/tumori/la_cura_di_bella_andrebbe_fatta_ospedale/02-02-2012/articolo-id=570173-page=0-

[comments=1](#)).

Ci sono **persone guarite da tumori solidi col solo Metodo Di Bella** (e sono pubblicati su PubMed). E nella letteratura scientifica NON c'è un solo caso di guarigione imputabile alla sola via farmacologica.

Questi sono fatti, non semplici errori di valutazione.

E sono verificabili da chiunque abbia intenzione di capirci qualcosa di più.

Riporto uno stralcio dell'intervista a tale Achille Norsa, specialista in chirurgia generale, toracica e cardiovascolare (ci sono risposte ad alcune domande che ponevi):

Perché negli ospedali nessuno parla di questa terapia, lei pensa che i suoi colleghi sappiano e tacciano?

"Me lo chiedo anch'io: il medico dovrebbe essere curioso e rivestirsi di umiltà per capire. Conosco anche alcuni giovani disposti a seguire questa linea ma temono l'ostracismo del mondo della sanità".

Adirittura? Qual è l'ostacolo principale? "Il dio denaro. Sono le multinazionali che dettano le regole, nessuno si arricchisce con la Di Bella: per curarsi si spendono 15-20 euro al giorno, nei casi in cui c'è bisogno dell'octeotride (un derivato della somatostatina) si arriva a 60 euro al dì. Nulla a confronto di un ciclo di chemioterapia che può costare 50mila euro senza l'indotto (per ciascun malato di cancro lo Stato spende 200mila euro) e comunque...".

Tratto sempre da: http://www.ilgiornale.it/tumori/la_cura_di_bella_andrebbe_fatta_ospedale/02-02-2012/articolo-id=570173-page=0-comments=1

Chi definisce il Professore come un truffatore e/o un ciarlatano, secondo me nemmeno ha mai provato a capire il suo Metodo (quanti dei detrattori hanno la stessa cultura scientifica? Quanti di questi personaggi hanno raggiunto 3 lauree e diverse cattedre universitarie, magari facendo uscire la prima pubblicazione scientifica a soli 19 anni???)

Parlano, in molti dei casi, senza sapere, adducendo al Metodo la mancanza di fondamenti scientifici.

Lascio semplicemente questa riflessione: quanti di quelli che definiscono come fallimentare, dannoso e inutile il Metodo Di Bella hanno mai provato ad interrogare PubMed con i singoli elementi della Terapia?

E se lo hanno fatto, quali sono i risultati?

Chiedo questo perché se si prendono i vari elementi della Terapia e si cercano pubblicazioni mediche che ne parlino, i risultati sono diverse decine di migliaia.

Quindi per me i fondamenti scientifici li ha sempre avuti.

E... le persone tuttora in vita (e di cartelle cliniche e testimonianze, anche in rete, ne esistono davvero moltissime) sono parecchie e parlano molto chiaro, riguardo l'efficacia della cura.

Questo mi basta, in realtà, a capire che... la Cura funziona (ovviamente non in tutti i casi).

E quando non impedisce la morte del paziente, molto spesso lo accompagna fino agli ultimi giorni con la dignità di un essere umano.

E non bistrattato fisicamente e psicologicamente come troppe volte ho già notato.

Ciò che vorrei, da persona ottimista quale sono, è che fosse data la semplice opportunità di scelta.

Io, avessi mai un cancro, utilizzerei il Metodo Di Bella.

Vorrei poterlo fare senza alcun contrasto o enorme esborso economico.

Allora mi chiedo: perché ancora non posso?

Grazie a tutti per l'attenzione.

Andrea Michielin

Alcune testimonianze presenti su Il Giornale:

http://www.ilgiornale.it/tumori/malato_tumore_non_ha_soldi_segue_meta_terapia_e_guarisce/bella-tumori/10-05-2012/articolo-id=587198-page=0-comments=1

http://www.ilgiornale.it/tumori/cosi_medico_ho_curato_mia_moglie_tumore_cervello/17-04-2012/articolo-id=583519-page=0-comments=1

["Io avvocato, vi spiego perché la..."](#)

["Io uso il metodo di Bella in Africa"](#)

[Esce la biografia di Luigi di Bella](#)

["Vi parlo della mia leucemia guarita da 40..."](#)

["Io, guarita da un tumore al polmone, sto..."](#)

[Nato con un tumore alla gamba, guarisce...](#)

["La cura Di Bella? Da fare in ospedale"](#)

["Ho ottantotto anni sono sopravvissuto a..."](#)

["Mio figlio, malato di tumore a sette mesi"](#)

["Vi racconto il mio linfoma guarito al..."](#)

http://www.ilgiornale.it/tumori/ecco_come_sono_sparite_mie_14_metastasi/tumori-metastasi-terapia_chemioterapica-cancro-metodo_di_bella/14-12-2011/articolo-id=562308-page=0-comments=1

Gruppo Facebook:

<http://www.facebook.com/groups/metododibellaitalia/>

Blog dei figli di Di Bella:

<http://www.dibellainsieme.org/lavagna.do>

da cui:

Testimonianze:

<http://www.dibellainsieme.org/sezione.do?nome=testimonianze>

Informazione e lavori:

<http://www.dibellainsieme.org/sezione.do?nome=informazioniELavori>

Contatti diretti:

<http://www.dibellainsieme.org/sezione.do?nome=contatti>

Alcuni filmati: <http://www.dibellainsieme.org/filmati.do>